Comune di Chianni

Provincia di Pisa

RELAZIONE DI FINE MANDATO

(Quinquennio 2019 – 2024)

(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 11 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68)

COMUNE DI CHIANNI

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli artt. 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento.

Tale relazione, sottoscritta dal Sindaco e certificata dall'organo di revisione è trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicata sul sito istituzionale <u>www.comune.chianni.pi.it</u>

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del D. Lgs. 267/00 e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005, tenendo conto di eventuali rilievi da parte della Corte dei Conti. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali

1.1 - Popolazione residente al 31-12-2023: 1.322 abitanti

1.2 - Organi politici

GIUNTA

Sindaco: Giacomo TARRINI

Assessori: Sabrina BIANCO, Maya DEGL'INNOCENTI

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: Giacomo TARRINI

Consiglieri: Sabrina BIANCO, Maya DEGL'INNOCENTI, Paolo REGOLINI, Elisa AGOSTINI, Michele MARTINI, Elia FATTORINI, Alessandro FATTORINI, Consuelo GIROLAMI, Alberto PUGLISI, Elisa BRUNI

1.3 - Struttura organizzativa

Organigramma

Segretario: Aniello STRIANO, in convenzione con Il Comune di Calcinaia per una quota pari al 42,6%.

Numero posizioni organizzative: n. 2 nei due Settori dell'Ente, Amministrativo e Tecnico.

Numero totale personale dipendente: 10 dipendenti (n. 3 Funzionari ed EQ, n. 4 Istruttori, n. 3 Operatori esperti).

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente

L'Ente non è commissariato e non lo è stato per tutto il periodo del mandato

1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente non ha dichiarato, nel periodo del mandato:

- il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del D. Lgs. 267/00;
- -il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis del D. Lgs. 267/00.

Inoltre, non è mai stato fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del D. Lgs. 267/00 e/o al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12, convertito nella legge 213/12.

1.6 - Situazione di contesto interno/esterno

I cinque anni di mandato sono stati caratterizzati da eventi epocali del tutto inaspettati e devastanti che hanno cambiato e stanno cambiando la storia. Il primo evento negativo si è manifestato con la pandemia, "ufficializzata" nei primi mesi del 2020, cui ha fatto seguito la crisi energetica con i successivi vertiginosi aumenti dei costi dei prodotti energetici. Eventi che hanno necessariamente influenzato il regolare svolgimento del programma che l'Amministrazione si era data all'inizio del mandato.

In particolare, la crisi pandemica ha imposto una profonda revisione dei processi di lavoro e l'implementazione di nuove tecnologie per garantire la continuità dei servizi; indubbiamente ciò ha contribuito

ad accelerare la trasformazione digitale anche di questo Ente che, attingendo dalla risorse PNRR, sta lavorando per fornire servizi più rapidi, meno costosi, aumentandone altresì l'accessibilità.

Dal lato prettamente organizzativo, nel corso del periodo 2019-2023 si sono dovute affrontare diverse criticità:

- a) la riorganizzazione dei servizi dopo lo scioglimento dell'Unione Parco Alta Valdera che esercitava le seguenti funzioni per conto degli stessi Comuni (Chianni, Lajatico, Peccioli e Terricciola):
- Servizio Finanziario:
- Servizio Tributi;
- Servizio gestione risorse umane;
- Servizio SUAP;
- Servizio Polizia Locale;
- Servizio Protezione Civile;
- Servizio Messo comunale;
- Servizi alla prima infanzia;
- Servizio di organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero rifiuti solidi urbani;
- Servizio statistico;
- Piano strutturale intercomunale.

Mentre l'esperienza dei Servizi Tributi, SUAP e Polizia Locale era "storica" in quanto servizi già svolti a livello consorziato sin dai primi anni duemila, altri servizi, come quello delle risorse umane o della protezione civile prima gestiti a livello di Unione Valdera - di cui facevano parte ben 13 Comuni di cui alcuni anche di notevole dimensione demografica - e quindi, con personale adeguato, sia a livello numerico che di preparazione professionale, hanno incontrando parecchie difficoltà nello svolgimento anche dell'ordinaria attività. Gli uffici finanziari dei singoli Comuni confluiti in un unico servizio gestito a livello di Unione con il personale già assegnato a livello comunale si è trovato non solo a dover gestire un Ente in più, l'Unione, ma Enti completamente diversi dal punto di vista economico-finanziario-patrimoniale ed in un momento di radicali cambiamenti normativi che hanno "rivoluzionato" il modo di operare dei servizi finanziari, non solo nei rapporti con gli altri servizi, sempre più chiamati a comportamenti responsabili e di stretta collaborazione, ma anche nei rapporti con gli organi politici, non tutti propriamente sensibili ad accettare il proprio ruolo propriamente politico e non gestionale. Tali difficoltà unite a diversità di intenti a livello politico, hanno fatto implodere l'Unione Parco Altavaldera che ha terminato il suo percorso con lo scioglimento a decorrere dal 31.12.2020 ed una liquidazione, affidata al Sindaco del Comune di Peccioli, tuttora in corso, tant'è che i rapporti fra gli Enti non sono stati ancora chiusi a livello finanziario.

- b) E' stata stipulata una convenzione con il Comune di Casciana Terme Lari per il servizio associato del Servizio Entrate, a decorrere dalla fine del mese di aprile 2021: con lo scioglimento dell'Unione Parco Altavaldera ed un Ufficio Tributi che sin dai primi anni duemila è stato gestito al livello consorziato, con una sola unità di personale che, tra l'altro, nell'Unione PAV si occupava della gestione parziale della sola tassa rifiuti solidi urbani, la scelta di cercare un altro partner tra gli Enti limitrofi è stata obbligata. Purtroppo, l'esperienza del Servizio Entrate associato non è stata particolarmente felice e si è conclusa nel mese di aprile 2023, assegnando il Servizio al Settore Amministrativo.
- c) Dal marzo 2021 e fino, in pratica, alla fine del 2022, il Settore Tecnico si è trovato ad operare con una sola unità di personale, il responsabile, a causa della difficoltà nel reperire personale disposto ad assumere servizio in un Comune di piccole dimensioni. Si è cercato di sopperire alla mancanza di personale attraverso l'utilizzo dell'istituto di cui all'art. 1, comma 557, della legge 311/04, nei limiti dei

- vincoli di spesa prevista dalla legge, utilizzando quindi personale tecnico già in servizio presso un altro Ente, previa autorizzazione di quest'ultimo.
- d) Da agosto 2022 anche l'Ufficio Polizia Locale ha subito la mancanza di personale a tempo indeterminato trasferitosi presso un altro Ente e, nell'attesa dell'ingresso del Comune di Chianni nell'Unione Valdera, il Sindaco si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 53, comma 23, della legge 388/00 per i Comuni di piccoli dimensioni ricoprendo il ruolo di responsabile della Polizia Locale e gestendo il personale a tempo determinato che si è succeduto nell'ufficio tra il mese di settembre 2022 ed il mese di aprile 2023.

L'Ente, dal giugno 2023, partecipa all'Unione Valdera dopo un lungo percorso di "avvicinamento" iniziato nel mese di gennaio 2021 quando era stata stipulata una convenzione per la gestione di alcuni servizi, ritenuta propedeutica al nuovo ingresso del Comune di Chianni in tale Ente (vi partecipava, infatti, sino alla istituzione dell'Unione Parco Altavaldera).

All'Unione Valdera sono trasferite le funzioni obbligatorie previste dall'art. 6, comma 1, dello Statuto dell'Unione nonché le funzioni dell'art. 6, comma 2, ad eccezione della funzione relativa alla raccolta e smaltimento dei rifiuti. Nel rinviare allo Statuto dell'Unione Valdera, approvato anche dal Comune di Chianni con deliberazione C.C. n. 2 del 2 febbraio 2023, si elencano, sinteticamente, le funzioni trasferite all'Unione

- sviluppo delle risorse umane: trattamento economico dei dipendenti, compresa la parte contributiva e previdenziale, trattamento giuridico dei dipendenti e reclutamento (ad eccezione delle relazioni sindacali, contrattazione integrativa e programmazione del fabbisogno di personale), formazione;
- controlli interni;
- Sportello Unico Attività Produttive;
- sostegno alla promozione turistica del territorio, servizi di informazione e accoglienza turistica;
- trasporto pubblico locale;
- funzione statistica;
- canile sanitario e canile rifugio, altre attività complementari in materia di benessere animale;
- pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- svolgimento delle gare soprasoglia in qualità di stazione appaltante;
- organizzazione e gestione servizi informatici e tecnologici, in cui rientrano la formazione e la consulenza nel settore dell'informatica e i servizi di assistenza ai sistemi e alle procedure software;
- polizia municipale e polizia amministrativa locale
- diritto allo studio;
- servizi ausiliari all'istruzione (trasporto scolastico e refezione scolastica): il Comune, tuttavia, deve utilizzare il proprio personale per lo svolgimento della funzione, dato che l'Unione si limita ad un coordinamento dell'attività dei singoli Comuni;
- organizzazione e gestione dei servizi educativi per la prima infanzia (0-3 anni);
- servizi di supporto alla Conferenza zonale per l'educazione e l'istruzione di zona;
- progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali, escluse le prestazioni già delegate alla Società della Salute;
- riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali;
- gestione delle biblioteche;
- entrate tributarie: in realtà tale funzione non è stata ancora attivata per il Comune di Chianni e, in Unione, è attivata solo dal Comune di Capannoli e dal Comune di Palaia;
- notifiche: anche in tale caso, l'Unione non ha attivato la funzione ed il Comune di Chianni si è trovato costretto ad utilizzare il proprio personale, distogliendolo da altri compiti; tra l'altro, sino all'ingresso

in Unione Valdera tale attività era svolto dal personale della Polizia Locale che attualmente non intende svolgere tale servizio, neanche per gli atti propri.

Per la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, che rientrano tra le funzioni trasferite all'Unione, la decorrenza è posticipata in quanto il Comune di Chianni ha associata la funzione come da deliberazione C.C. n. 3/21 con i Comuni dell'ex Unione Parco Altavaldera; tale situazione è stata avallata anche dalla Regione Toscana - Direzione Urbanistica — Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio, con apposita nota assunta al protocollo dell'Unione Valdera con n. 56636 del 6.12.2021, si è espressa come segue: "...tenuto conto dei finanziamenti regionali per la redazione dei PSI fino ad ora erogati, si ritiene opportuno che i procedimenti in corso relativi ai PSI dei Comuni dell'Unione Valdera e dell'associazione dei Comuni Parco Altavaldera debbano essere portati alla conclusione, cioè all'approvazione, separatamente come previsto dai due raggruppamenti" e che successivamente, ai fini del conferimento in toto della funzione in Unione Valdera, sarà possibile procedere ad apposite varianti degli strumenti approvati.

2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 267/00

Esercizio finanziario 2019 (rendiconto approvato con deliberazione C.C. n. 28 del 26/05/2020): nessun parametro positivo.

Esercizio finanziario 2020 (rendiconto approvato con deliberazione C.C. n. 15 del 29/6/2021): nessun parametro positivo.

Esercizio finanziario 2021 (rendiconto approvato con deliberazione C.C. n. 22 del 30/07/2022): nessun parametro positivo.

Esercizio finanziario 2022 (rendiconto approvato con deliberazione C.C. n. 8 del 27/04/2023): nessun parametro positivo.

Esercizio finanziario 2023: rendiconto non ancora approvato.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1 - Attività Normativa

MODIFICA AL REGOLAMENTO DI CONSIGLIO COMUNALE

(Deliberazione C.C. n. 22 del 14/06/2019)

È stato modificato l'art. 11, comma 1, del vigente Regolamento del Consiglio comunale, sostituendo il testo come segue:

"Il Consiglio, dopo ogni tornata amministrativa, può istituire al suo interno Commissioni consultive permanenti, composte in proporzione alla consistenza numerica dei gruppi consiliari, assicurando la presenza in esse, con diritto di voto, di almeno un rappresentante per ogni gruppo. L'istituzione è obbligatoria su richiesta unanime dei consiglieri di minoranza o di almeno la maggioranza assoluta dei consiglieri"

MODIFICA DELLO STATUTO COMUNALE

(Deliberazione C.C. n. 24 del 14/06/2019)

È stato modificato l'art. 18, comma 1, dello statuto comunale, così emendato:

"Il sindaco ha la rappresentanza generale dell'ente, può delegare le sue funzioni o parte di esse ai singoli assessori o consiglieri, in questo secondo caso per compiti di studio, proposta e consulenza, ed è l'organo responsabile dell'amministrazione del comune; Omissis...;

REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA

(Deliberazione C.C. n. 34 del 12/07/2019)

L'Amministrazione ha fatto proprio l'istituto della cittadinanza onoraria al fine di dare adeguato riconoscimento onorifico a chi, non essendo iscritto nell'anagrafe del Comune, si sia distinto particolarmente nel campo delle scienze, delle lettere, delle arti, dell'industria, del lavoro, della scuola, dello sport, con iniziative di carattere sociale, assistenziale e filantropico o in opere, imprese, realizzazioni, prestazioni in favore degli abitanti di Chianni o in azioni di alto valore a vantaggio della Nazione o dell'intera umanità;

REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITÀ

(Deliberazione C.C. n. 44 del 27/11/2019)

È stato approvato il nuovo regolamento di contabilità al fine dell'adeguamento delle disposizioni regolamenti al D, Lgs. 118/11 e ss.mm.ii..

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO COMUNALE (Deliberazione C.C. n. 47 del 27/11/2019)

L'Amministrazione si è dotata di tale strumento al fine di realizzare sul proprio territorio un sistema di videosorveglianza destinato all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente nel rispetto dei principi e delle indicazioni contenute nel Provvedimento Generale del Garante per la protezione dei dati personali.

REGOLAMENTO PER LA RIPATIZIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 DEL D. LGS. 50/16

(Deliberazione G.C. n. 62 del 30/12/2019)

Il regolamento per la ripartizione degli incentivi alle funzioni tecniche sulla base delle indicazioni e dei limiti posti nel nuovo Codice dei contratti pubblici è stato approvato con il fine di valorizzare le professionalità

interne attraverso l'opera di incentivazione economica prevista dal Codice e allo stesso tempo beneficiare dell'implemento della produttività e della qualità dell'attività amministrativa derivanti da tali misure.

MODIFICA DELLO STATUTO COMUNALE IN RELAZIONE ALL'ORGANIZZAZIONE DELLA GIUNTA

(Deliberazione C.C. n. 17 del 01/08/2020)

È stato modificato l'art. 27, comma 2, così emendato:

"Le modalità di convocazione e di funzionamento della giunta sono stabilite in modo informale dalla stessa. Le sedute possono svolgersi in videoconferenza, senza presenza fisica presso la sede comunale, a condizione che sia possibile identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e sia garantito lo svolgimento delle funzioni del segretario comunale. Le modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza sono stabilite dalla Giunta con proprio provvedimento."

REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

(Deliberazione C.C. n. 11 del 01/08/2020)

E' stato approvato un nuovo regolamento delle entrate tributarie per renderlo conforme alle disposizioni normative emanate nel corso degli ultimi anni.

REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

(Deliberazione C.C. n. 12 del 01/08/2020)

Il Regolamento ha adeguato le disposizioni comunali a quelle introdotte dalla legge di bilancio 2020 (legge. 27 dicembre 2019, n. 160) che prevedono una nuova disciplina dell'Imposta Municipale Propria – IMU, abrogando le disposizioni precedenti, in materia di IMU e di TASI, contenute nella legge 147/2013.

REGOLAMENTO PER GLI INCENTIVI IMU E TARI

(Deliberazione G.C. n. 44 del 11/09/2020)

Il regolamento è stato condiviso anche con gli altri Comuni dell'Unione Parco Altavaldera in quanto destinato al personale dipendente in tale Ente comandato.

REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

(Deliberazione G.C. n. 8 del 12/02/2021)

Il regolamento ha adeguato l'ordinamento interno al nuovo quadro normativo delineatosi per gli enti Locali, nonché a effettuare una nuova definizione degli assetti organizzativi funzionale alle linee di azione individuate dal Consiglio comunale.

REGOLAMENTO DI ISTITUZIONE DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI

(Deliberazione G.C. n. 12 del 09/03/2021)

Con l'approvazione del regolamento l'Amministrazione mira a garantire parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta ed indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza e all'origine etnica, alla disabilità, alla religione e alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro, così come previsto dal novellato art. 7 del D.Lgs. 165/01. Le Pubbliche Amministrazioni devono assicurare un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo ed impegnarsi nel rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale o psichica al proprio interno nonché nel garantire la massima efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa;

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA E L'APPLICAZIONE DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE EX LEGGE 160/19

(Deliberazione C.C. n. 8 del 16/04/2021)

L'introduzione del canone unico patrimoniale ad opera della legge 160/19 a decorrere dall'anno 2021 ha reso necessaria l'approvazione di un regolamento comunale disciplinante il nuovo canone che sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni.

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DI GRADUATORIE CONCORSUALI DI ALTRI ENTI E DEL COMUNE DI CHIANNI

(Deliberazione G.C. n. 23 del 26/04/2021)

Sono stati individuati i criteri generali per orientare, in modo trasparente e imparziale, l'individuazione della graduatoria concorsuale da impiegare da parte dell'Amministrazione comunale per le nuove assunzioni, al fine di evitare azioni distorsive e illegittime, rendendo il processo di scelta maggiormente leggibile e trasparente. Il Regolamento costituisce l'Appendice n. 1 al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi approvato con la deliberazione G.C. n. 8 del 12/2/2021.

MODIFICHE AL REGOLAMENTO EDILIZIO ED AL REGOLAMENTO URBANISTICO

(Deliberazione C.C. n. 19 del 29/06/2021)

Sono state introdotte delle modifiche a tali regolamenti conseguenziali allo scioglimento dell'Unione Parco Altavaldera.

REGOLAMENTO SULLA TASSA RIFIUTI (TARI)

(Deliberazione C.C. n. 24 del 30/07/2021)

L'approvazione del nuovo regolamento si è reso necessario per rendere conformi le disposizioni comunali alla normativa statale.

REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DELLA GIUNTA COMUNALE IN MODALITA' TELEMATICA

(Deliberazione G.C. n. 18 del 07/04/2022)

L'art. 73 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, prevedeva che "al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza, i consigli dei comuni...omissis... e le giunte comunali, che non hanno regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono comunque riunirsi secondo tale modalità".

Cessata l'emergenza pandemica e ritenuto che lo svolgimento delle sedute in videoconferenza si è dimostrata una valida opzione in termini di efficacia, efficienza e celerità dell'azione amministrativa nel corso del periodo pandemico, la Giunta ha ritenuto opportuno, anche in relazione alle previsioni statutarie, mantenere tale possibilità in via ordinaria.

REGOLAMENTO ED ALIQUOTE ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

(Deliberazione C.C. n. 6 del 21/04/2022)

La legge 234/21 ha modificato gli scaglioni di reddito IRPEF, di conseguenza è stato necessario adeguare il regolamento vigente e conformare a tali nuovi scaglioni le aliquote dell'addizionale comunale

MODIFICHE AL REGOLAMENTO SULL'IMPOSTA DI SOGGIORNO

(Deliberazione C.C. n. 7 del 21/04/2022)

Le modifiche al regolamento in questione si sono rese necessarie sia per adeguarlo alla nuova normativa statale sia per prevedere nuovi obblighi dichiarativi ed una diversa tempistica nel versamento dell'imposta in modo da avere contezza del gettito dell'imposta nel corso di tutto l'anno impositivo.

REGOLAMENTO DI ECONOMATO

(Deliberazione C.C. n. 35 del 30/12/2022)

Si è reso necessario procedere all'approvazione del Regolamento di Economato in quanto quello vigente risaliva a circa venti anni.

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA TARI

(Deliberazione C.C. n. 13 del 25/05/2023)

La nuova disciplina sui rifiuti emanata da ARERA ha comportato l'abrogazione del precedente regolamento ed il recepimento delle nuove disposizioni.

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ORARIO DI LAVORO

(Deliberazione G.C. n. 7 del 29/02/2024)

L'approvazione del regolamento si è reso necessario in quanto il precedente aveva validità temporanea; inoltre, dovevano essere regolamentati a livello comunale istituti contrattuali nazionali.

2 - Politica tributaria locale, per ogni anno di riferimento

2.1 - IMU/TASI:

L'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 aveva istituito, a decorrere dal 1 gennaio 2014, l'imposta unica comunale (luc), composta dall'imposta municipale propria (IMU), dalla tassa rifiuti e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI).

Si riportano le aliquote dei tributi IMU e TASI per l'anno 2019:

Aliquote IMU	2019	Aliquote TASI	2019
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze (Categorie catastali A/1, A/8 e A/9)	4 per mille	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze	1,70 per mille
Aree edificabili	7,6 per mille	Immobili locati	1,70 per mille
Immobili del gruppo "D" (soggetti al provento statale dello 0,76%)	7,6 per mille	Immobili in comodato a parenti di l° grado	1,70 per mille
Per gli altri immobili	7,6 per mille	Immobili inagibili/storici	1,70 per mille
		Fabbricati rurali ad uso strum.	1,00 per mille
		Immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'art. 43 del DPR 917/86 e immobili posseduti dai soggetti passivi IRES	1,70 per mille

L'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, ha abolito, a decorrere dal 1 gennaio 2020, l'imposta unica comunale (IUC) ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI) ed allo stesso articolo 1, ai commi da 739 a 783 hanno disciplinato nuovamente l'imposta municipale propria (IMU).

Sulla base di quanto sopra, con deliberazione C.C. n. 13 del 1.8.2020 sono state rideterminate le aliquote IMU come da tabella sottostante; le stesse sono ad oggi invariate.

Aliquota Base Per tutti gli immobili ad eccezione di quelli compresi nei punti sotto indicati	9,3 per mille
Abitazione principale di categoria catastale A1, A8, A9 e relative pertinenze, unaal massimo per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7 (commi 748 e 749 dell'articolo 1della L. n. 160/2019)	5,7 per mille detrazione 200,00
Comodato d'uso con contratto registrato (comma 747 lett. c) dell'art. 1, della L. n. 160/2019) – riduzione del 50% della base imponibile	9,3 per mille
Immobili locati a canone concordato di cui alla legge n. 431/1998 (comma 760dell'articolo 1 della L. n. 160/2019) – riduzione del 25% dell'imposta	9,3 per mille

Immobili ad uso produttivo classificati nel	
gruppo catastale D, esclusocategoria D/10	9,3 per mille
(comma 753 dell'articolo 1 della L. n. 160/2019)	o,o per mine
Fabbricati costruiti e destinati	
dall'impresa costruttrice alla vendita,	
fintanto che permanga tale destinazione e	1 per mille
non siano in ogni caso locati (comma 751	
dell'articolo 1 della L. n. 160/2019).	
Fabbricati rurali ad uso strumentale (comma	
750 dell'articolo 1 della L. n.160/2019).	1 per mille
Aree edificabili	7,6 per mille

2.2 - Addizionale Irpef

Le aliquote dell'addizionale comunale IRPEF, improntate nella progressività dell'imposta approvate con deliberazione C.C. n. 27 del 3.9.2014, sono rimaste invariate sino al 2021:

Aliquota	Fascia di applicazione
0	Esenzione per redditi fino a euro 10.000,00
0,5	Applicabile a scaglione di reddito fino a euro 15.000,00
0,55	Applicabile a scaglione di reddito da euro 15.000,01 fino a euro 28.000,00
0,65	Applicabile a scaglione di reddito da euro 28.000,01 fino a euro 55.000,00
0,78	Applicabile a scaglione di reddito da euro 55.000,01 fino a euro 75.000,00
0,8	Applicabile a scaglione di reddito oltre euro 75.000,00

La legge 30 dicembre 2021, n. 234, all'art. 1, comma 2, ha riformulato dell'art. 11, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (TUIR) prevedendo diversi scaglioni di reddito per l'applicazione dell'imposta sul reddito delle persone fisiche con decorrenza 1 gennaio 2022 e, di conseguenza, all'art. 1, comma 7, ha previsto che "Entro il 31 marzo 2022, o, in caso di scadenza successiva, entro il termine di approvazione del bilancio di previsione, i comuni per l'anno 2022 modificano gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche al fine di conformarsi alla nuova articolazione prevista per l'imposta sul reddito delle persone fisiche".

Pertanto, con deliberazione C.C. n. 6 del 21.4.2022 sono state approvate le nuove aliquote applicate ai nuovi scaglioni di reddito e le medesime sono ancora oggi in vigore:

Aliquota	Fascia di applicazione
0	Esenzione per redditi fino a euro 10.000,00
0,5	Applicabile a scaglione di reddito fino a euro 15.000,00
0,65	Applicabile a scaglione di reddito da euro 15.000,01 fino a euro 28.000,00
0,75	Applicabile a scaglione di reddito da euro 28.000,01 fino a euro 50.000,00
0,8	Applicabile a scaglione di reddito oltre euro 50.000,01

2.3 - Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	tassa	tassa	tassa	tassa	tassa
Tasso di copertura richiesto	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	157,88	162,10	166,34	179,56	193,52

Il costo del servizio pro-capite di cui alla tabella precedente è calcolato come somma a carico di ogni cittadino derivante dall'imposizione tributaria.

3 - Attività amministrativa

3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni

L'art. 147 del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che gli Enti Locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, individuano strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3/2013 è stato approvato il Regolamento Comunale disciplinante il sistema dei controlli interni.

3.1.1 - Controllo di gestione

Personale

Le linee programmatiche di mandato non contenevano specifiche indicazioni in materia di personale. Il servizio personale era una di quelle funzioni gestite dall'Unione dei Comuni Parco AltaValdera sino al 31.12.2020 per poi essere oggetto di convenzionamento con l'Unione Valdera sino al giugno 2023 e successivamente funzione trasferita a tale Ente, eccetto che per le relazioni sindacali e per la contrattazione integrativa decentrata che è rimasta sempre in capo al Comune.

Nel corso del quinquennio si sono avuti due pensionamenti: uno all'Ufficio Tributi (al tempo gestito all'interno dell'Unione Parco Altavaldera con personale ivi comandato da parte di ogni Comune) a cui non ha fatto seguito alcuna sostituzione, ed uno all'Ufficio Tecnico con sostituzione avvenuta a distanza di oltre un anno, anche per la difficoltà a reperire personale disposto a lavorare in un piccolo Comune. Nel 2022, inoltre, è stata accordata la mobilità volontaria verso un altro Ente all'unico operatore di vigilanza in dotazione, sicuri dell'ingresso imminente del Comune di Chianni nell'Unione Valdera con trasferimento della funzione di polizia locale; le lungaggini, non solo burocratiche, per l'adesione definitiva all'Unione Valdera ha costretto l'Ente ad effettuare assunzioni a tempo determinato part-time per complessivi 6 mesi, e precisamente per 3 mesi nel 2022 e per 3 mesi nel 2023.

Il trasferimento di funzioni all'Unione Valdera avrebbe dovuto comportare anche un alleggerimento dei carichi di lavoro del personale comunale che in realtà non sta avvenendo in quanto l'Unione si presenta, nella maggior parte dei casi, come "guida" per i servizi trasferiti che vengono poi, materialmente, gestiti dal personale dei Comuni aderenti. f

Lavori pubblici/Investimenti

I principali lavori eseguiti nel corso del quinquennio, di cui alcuni ancora in corso sono sotto elencati:

- Manutenzione straordinaria dei cimiteri comunali per complessivi € 97.800,00 ed acquisto attrezzature per circa € 2.600,00;
- Investimenti per i centri commerciali naturali per quasi € 40.000,00;
- I lavori di miglioramento della circolazione stradale ammontano, nel quinquennio, ad oltre € 190.000,00, di cui circa € 65.000,00 realizzati con finanziamenti regionali o statali;
- La pavimentazione delle strade e dei marciapiedi ha rappresentato il maggior dispendio in termini economici, con impegni per quasi € 1.060.000,00 di cui circa il 30% grazie a finanziamenti esterni a rendicontazione ed il resto utilizzando risorse proprie di bilancio; la pavimentazione di Via XXV Luglio e vie limitrofe con rifacimento di tutti i sottoservizi, da sola assorbe il 50% della spesa impegnata: E' stata conclusa la riqualificazione del centro storico del Capoluogo, con interessamento di Via della Repubblica, la parte finale di Via Roma. Via Don Minzoni e Largo Mercatini;
- Nel corso degli anni sono state realizzate, a più riprese, manutenzione straordinarie agli edifici comunali con una spesa di impegnata di circa € 164.000,00;
- E' stato completato, con una spesa di circa € 25.000,00, il rinnovo del parco automezzi almeno per quelli utilizzati quotidianamente dal personale esterno – già avviato nel precedente mandato;

- La sostituzione delle attrezzature nei parchi giochi ha richiesto l'utilizzo di risorse per circa € 31.000,00, mentre l'acquisto di arredo urbano ha visto utilizzare circa € 50.000,00 nel corso degli anni;
- Per il sostegno all'attività sportiva, con la manutenzione delle strutture già esistenti sono state messe in campo risorse per circa € 125.000,00; inoltre, è in corso di realizzazione, finanziato in gran parte dalla Regione, un nuovo impianto sportivo di calisthenics dal costo di € 316.000,00. Tali investimenti rappresentano uno strumento ulteriore per favorire l'aggregazione, la cooperazione e l'interazione tra le realtà associative presenti sul territorio e che nelle linee programmatiche di mandato era contraddistinto dallo slogan "Fare rete";
- Per la valorizzazione del patrimonio culturale sono stati investiti oltre € 150.000,00, con lavori ancora in corso;
- L'ammodernamento dell'hardware e degli apparati di telecomunicazione ha comportato una spesa di circa € 30.000,00;
- Dal 2022, con risorse PNRR, sono stati efficientati alcuni immobili comunali con una spesa vicina a € 150.000.00.

Gestione del territorio

Con deliberazione C.C. n. 6 del 6.4.2023 è stato adottato il Piano strutturale intercomunale dell'Alta Valdera, composto dai Comuni da Chianni, Terricciola, Lajatico e Peccioli; per l'approvazione si dovrà attendere la conclusione dell'iter procedurale previsto dalla legge.

Per quanto riguarda la gestione del territorio, nella tabella sono elencate, numericamente, le pratiche edilizie trattate dall'Ufficio Tecnico dal 2019 al 2023:

ATTIVITÀ	2019	2020	2021	2022	2023
Permessi di costruire - pratiche edilizie	5	9	3	8	17
Segnalazioni certificate di inizio attività (SCIA)	21	30	34	31	45
Comunicazioni di innzio lavori asseverate (CILA) e comunicazioni di attività edilizia libera	36	33	37	39	52
CILA Supebonus.	0	0	4	25	1
Attestazioni di agibilità	4	20	2	10	16
Certificati di destinazione urbanistica	23	30	54	36	56
Certificati di idoneità alloggio	0	0	8	1	1

Istruzione pubblica

Nel corso del mandato l'Amministrazione ha fronteggiato la situazione emergenziale Covid-19 adeguando le strutture e collaborando con l'ASL nella gestione delle quarantene, garantendo, comunque, lo svolgimento delle lezioni in totale sicurezza.

Già dal precedente mandato, la scuola era stata individuata come elemento fondamentale "per la qualità di vita della comunità, in quanto motore del processo di crescita civile e culturale dei cittadini"; l'Amministrazione ha sempre creduto in un'azione concertata e condivisa tra la politica, gli insegnati e la comunità locale allo scopo di mantenere nel territorio sia la scuola dell'infanzia che la scuola primaria. Purtroppo, a pochi giorni dall'avvio dell'.a.s. 2022/2023 è stata comunicata all'Amministrazione l'impossibilità di apertura dell'unica sezione della scuola dell'infanzia statale per mancanza di un numero sufficiente di iscrizioni; a tale disagio, si è risposto attivando tutti i canali politici ed amministrativi per poter far accogliere i bambini in una delle scuole dell'infanzia più vicine, quella di Lajatico, garantendo al contempo alle famiglie

un servizio scuolabus totalmente gratuito. Nell'a.s. 2023/2024, stante il permanere della mancata istituzione della sezione alla scuola dell'infanzia, l'Amministrazione, utilizzando i proventi straordinari di cui alla convenzione rep. 162 del 27.4.2023 con la Nuova Servizi Ambiente srl quale contributo a sostegno di iniziative ed attività in favore della collettività locale, ha attivato, limitatamente a tale anno scolastico, una scuola dell'infanzia comunale non paritaria per accogliere i bambini che avevano, comunque, presentato l'iscrizione per la frequentazione della scuola dell'infanzia statale poi non istituita. L

E' stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa con l'Istituto Comprensivo di Casciana Terme Lari ed il Comune di Casciana Terme Lari per regolare le spese di funzionamento dello stesso Istituto.

Il servizio di refezione scolastica, finché è stata aperta la sezione della scuola dell'infanzia statale, era appaltato all'esterno, oggi non è più previsto in quanto la scuola primaria - che tra l'altro è ancora aperta solo grazie alla possibilità dell'istituzione delle c.d. "pluriclassi" – svolge lezioni solo in orario antimeridiano. Il servizio di trasporto scolastico è appaltato a ditta esterna ed è uno dei servizi trasferiti all'Unione Valdera dal giugno 2023.

· Ciclo dei rifiuti

L'Assemblea dell'Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa" con delibera n. 12 del 13/11/2020 ha perfezionato l'iter per l'individuazione del Gestore unico per i 100 Comuni dell'Ambito affidando tale ruolo alla società in house RetiAmbiente S.p.A. che gestisce il servizio dal 01/01/2021. RetiAmbiente S.p.A ha individuato, a sua volta, la propria Società Operativa Locale (SOL) GEOFOR S.p.A quale gestore del servizio nel Comune di Chianni;

Inoltre:

- l'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani Toscana Costa, RetiAmbiente S.p.A., ed i Comuni di Chianni, Lajatico, Peccioli e Terricciola hanno stipulato e poi rinnovato una convenzione per lo svolgimento temporaneo del servizio di trattamento e smaltimento rifiuti urbani indifferenziati nel triennio 2021-2023.
- RetiAmbiente S.p.A. si è avvalso del Comune di Chianni per lo svolgimento dei servizi di spazzamento stradale, svuotamento bidoni e gestione del Centro di Raccolta (limitatamente all'attività di presidio) sul territorio comunale per il triennio 2021-2023.

La raccolta differenziata nel corso del quinquennio ha avuto un andamento piuttosto regolare, con un solo picco nel corso del 2021, comunque ben di sotto dalla percentuale minima prevista dalla normativa vigente:

	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale raccolta differenziata	29,29%	23,40%	38,15%	27,01%	n.d.

Nella tabella sottostante l'andamento della produzione di rifiuti urbani e rifiuti differenziati negli ultimi 10 anni:

Anno	RD (t)	Tot. RU (t)	RD (%)	RD Pro capite (kg/ab.*anno)	RU pro capite (kg/ab.*anno)
2022	258,254	956,221	27,01	197,29	730,5
2021	409,29	1.072,73	38,15	315,81	827,72
2020	224,698	958,525	23,44	168,06	716,92
2019	317,385	1.083,42	29,29	238,1	812,77
2018	269,161	1.052,12	25,58	200,42	783,41
2017	279,084	1.054,28	26,47	207,19	782,68
2016	251,661	975,491	25,8	184,23	714,12
2015	240,66	916,606	26,26	172,89	658,48
2014	163,676	834,104	19,62	115,59	589,06
2013	151,28	801,939	18,86	105,27	558,06

Sociale

L'attenzione dei servizi sociali è stata rivolta ai soggetti fragili, le politiche previste nel programma di mandato sono state portate a compimento e, durante la lunga e complessa parentesi legata all'emergenza COVID 19, per le situazioni di particolare difficoltà economica sono stati erogati i buoni alimentari utilizzabili negli esercizi commerciali del paese, sono stati erogati aiuti per il pagamento delle utenze ed è stata attivata, in sinergia con le associazioni presenti sul territorio, la spesa a domicilio.

Sono state intraprese attività che hanno coinvolto la popolazione su temi di interesse sociale:

- il 30 ottobre 2019 è stato organizzato un incontro pubblico alla presenza di funzionari della Società della Salute, all'interno di un percorso di ascolto propedeutico alla programmazione del Piano Integrato di Salute 2020-2022, con la presentazione delle attività della Società della Salute Alta Val di Cecina Valdera e la rilevazione dei bisogni della popolazione;
- il 29 novembre 2023 in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri è stato organizzato un incontro sulla prevenzione e il contrasto di truffe e reati nei confronti di anziani e famiglie.

Turismo

Lo sviluppo del turismo ha rivestito un ruolo centrale nella politica di questa Amministrazione e l'aumento costante delle presenze è un fatto incontrovertibile della bontà delle scelte operate; non a caso, come apparso recentemente negli organi di stampa nazionali, Chianni nell'ultimo anno, il 2023, è il primo Comune in Toscana ed il secondo in Italia per l'acquisto di immobili da parte di stranieri.

Nel corso del quinquennio:

- sono stati realizzati tre diversi volumi, in distribuzione presso le strutture ricettive e la locale ProLoco: "Le comunità di Chianni e di Rivalto", "Giordano da Rivalto, Carlo Taglini, Ranieri Rossi e Leopoldo Bacci: quattro personaggi illustri e singolari di Rivalto e Chianni" e, l'ultimo volume, nato dalla sinergia con la Fondazione Pontedera Teatro, incentrato sulle tradizioni del paese di Chianni, narrate attraverso immagini e parole;
- è proseguita la collaborazione con l'Associazione Musicastrada: gli eventi di Musicastrada Festival vedono la partecipazione di numerosi Comuni del territorio provinciale, quale fonte attrattiva di turisti e con l'obiettivo, nella popolazione autoctona, di ampliare e diffondere la fruizione della cultura musicale e delle arti visive;
- il Comune ha aderito ad una convenzione, con capofila il Comune di Pisa, nell'ambito del progetto "Terre di Pisa" volto a promuovere la piena valorizzazione turistica di tutto il territorio provinciale; tramite l'ambito "Terre di Pisa" ha partecipato all'avviso della Regione Toscana per il cofinanziamento di progetti volti alla valorizzazione dell'immagine della Toscana, con particolare attenzione all'identità territoriale, alla valorizzazione delle risorse endogene del territorio al fine della qualificazione dell'offerta turistica nella fase post COVID;
- il Comune ha aderito, in relazione al Decreto_n.16416_del_07-10-2019 Direzione Attività Produttive Regione Toscana (Bando per la concessione di contributi a sostegno degli investimenti per l'infrastrutturazione degli itinerari etruschi), insieme ai Comuni di: Pisa, Cascina, Collesalvetti, Fauglia, Crespina Lorenzana, Casciana Terme Lari, Terricciola, Lajatico, Montecatini Val di Cecina e Volterra, ad una convenzione mirata alla definizione di quei canali organizzativi con i quali garantire il massimo possibile sostegno alla realizzazione, gestione e promozione del cammino denominato "Cammino di Etruria" nel tratto da Pisa a Volterra, denominato per motivi organizzativi "Cammino d'Etruria Pisa-Volterra", garantendo il raccordo e il coordinamento delle attività necessarie per realizzare un'offerta turistica di qualità collegata a detto prodotto;
- sono state sostenute tutte quelle iniziative delle associazioni presenti sul territorio volte a consolidare il senso di comunità della popolazione e, allo stesso tempo, ad attrarre turisti italiani e stranieri. Con lo stesso fine si è lavorato per ospitare manifestazioni sportive, sia ciclistiche che motoristiche;
- è stato acquisito, tramite donazione, l'immobile che negli anni '60-70 era adibito a cinema. La famiglia donante, di nazionalità austrialiana, ha ristrutturato completamente, a proprie spese, l'immobile, l'ha arredato

e acquistato tutte le attrezzature necessarie per farne una sala polivalente utilizzabile dalla comunità chiannerina per eventi di aggregazione.

Non va sottaciuto che le iniziative sono state rese possibili anche grazie all'utilizzo dei proventi dell'imposta di soggiorno, istituita nel 2018, che, seppur ancora osteggiata da alcuni titolari di strutture ricettive è senz'altro fondamentale per poter garantire servizi efficienti ed attrattivi per il turista.

3.1.2 - Valutazione delle performance

Per la valutazione della performance si evidenzia che il Comune di Chianni utilizza il sistema di valutazione delle prestazioni dell'Ente e del personale adottato dall'Unione Valdera con deliberazione G.U. n. 59 del 20.5.2019, fatta eccezione per quanto previsto agli artt. 5 e 6, rispettivamente riguardanti la "Valutazione di prossimità per i dirigenti a tempo pieno" e l'"Autovalutazione", in quanto difficilmente attuabili in un ente di piccole dimensioni e con una dotazione organica ridotta.

Viene valutata sia la perfomance "organizzativa", relativa a ciascuna unità organizzativa individuata dalla macrostruttura dell'Ente, determinata dalla media del grado di raggiungimento di tutti gli obiettivi assegnati con il PEG sia la performance "individuale" per ciascun dipendente, determinata dal grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati, dal contributo individuale apportato al fine del raggiungimento degli obiettivi di PEG aventi carattere trasversale e assegnati a tutti i servizi e dalla valutazione delle competenze e del comportamento.

Dal 1.1.2021 è stata stipulata apposita convenzione con l'Unione Valdera per la gestione associata di alcune funzioni, tra cui quella del "Controllo interno" e, successivamente, con l'ingresso definitivo in Unione Valdera, dal 7.6.2023 (deliberazione C.C. n. 2 del 2.2.2023), la funzione di "Controllo interno" è stata trasferita a tale Ente.

3.1.3 - Controllo sulle società partecipate/controllate (art. 147-quater del T.U.E.L.)

L'Ente non esercita alcun controllo analogo o maggioritario sulle società partecipate possedute, vista l'esiguità di ciascuna partecipazione.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

1 - Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

Si evidenzia che le grandezze finanziarie si riferiscono ad un arco temporale ricompreso tra il 2019 ed il 2023; tuttavia, per quanto riguarda le grandezze dell'ultimo esercizio, il 2023, esse sono riconducibili ad una elaborazione di pre-consuntivo che seppur non definitiva, rappresenta una situazione più omogenea con quanto esplicitato nelle precedenti annualità.

ENTRATE (in euro)	2019	2020	2021	2022	2023 (preconsuntivo)	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Tit. 1-2-3 Entrate correnti	1.811.248,31	1.700.608,09	1.471.496,17	1.637.880,45	1.702.722,78	-5,99
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	220.653,15	805.524,40	194.985,53	213.328,74	333.314,03	51,06
Titolo 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie						
Titolo 6 – Accensione di prestiti						
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere						
Totale	2.031.901,46	2.506.132,49	1.666.4481,70	1.851.209,19	2.036.036,81	0,20

SPESE (in euro)	2019	2020	2021	2022	2023 (preconsuntivo)	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	1.495.104,88	1.473.283,51	1.508.363,33	1.496.828,08	1.505.090,17	0,67
Titolo 2 - Spese in conto capitale	274.288,45	1.047.971,11	301.123,41	226.266,22	187.653,33	-31,58
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie						
Titolo 4 – Rimborso prestiti	11.146,96	472,64	4.793,63	5.013,34	5.243,12	-52,96
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere						
Totale	1.780.540,29	2.521.727,26	1.814.280,37	1.728.107,64	1.697.986,62	-4,64

PARTITE DI GIRO (in euro)	2019	2020	2021	2022	2023 (preconsuntivo)	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	211.044,40	217.215,20	153.636,12	220.176,59	162.664,05	-22,92
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	211.044,40	217.215,20	153.636,12	220.176,59	162.664,05	-22,92

2 - Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		2019	2020	2021	2022	2023 (preconsuntivo)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	41.981,21	63.998,02	36.753,92	51.010,53	35.225,16
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-				
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.811.248,31	1.700.608,09	1.471.496,17	1.637.880.45	1.702.722,78
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da PA	(+)	-				
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.495.104,88	1.473.283,51	1.508.363,33	1.496.828,08	1.505.090,17
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	63.998,02	36.753,92	51.010,53	35.225,16	28.511,78
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	11.146,96	472,64	4.793,63	5.013,34	5.243,12
di cui per estinzione anticipata di prestiti						
Somma finale		282.979,66	254.096,04	-55.917,40	151.824,40	199102,87
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	23.621,91	74.972,46	476.359,33	161.804,82	96.407,04
di cui per estinzione anticipata di prestiti						
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	(+)	174,38	2.910,35	18.868,00		20.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	(-)	-	10.288,41		447,38	140.940,72
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		306.775,95	321.690,44	439.309,93	313.181,84	174.569,11

EQUILIBRIO ECONOMICO- FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		2019	2020	2021	2022	2023 (preconsuntivo)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	37.629,88	142.328,00	58.045,89	123.322,62	381.399,63
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	315.935,60	265.753,49	106.804,08	25.657,57	98.964,20
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(+)	220.653,15	805.524,40	194.985,53	213.328,74	364.944,30
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	(-)	174,38	2.910,35	18.868,00		20.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)					
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)					
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)					
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	(+)		10.288,41		447,38	140.940,72
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)					

U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	274.288,45	1.047.971,11	301.123,41	226.266,22	187.653,33
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	265.753,49	106.804,08	25.657,57	98.964,20	736.263,24
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-		447,38	600,08
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	_	-			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		34.002,31	66.208,76	14.186,52	37.078,51	41.732,22

3 - Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

		2019	2020	2021	2022	2023 (preconsuntivo)
Riscossioni	(+)	1.863.384,26	2.335.537,74	1.627.054,84	1.834.271,39	1.997.602,11
Pagamenti	(-)	1.498.967,59	2.070.991,41	1.295.994,67	1.502.636,08	1.398.530,47
Differenza		364.416,67	264.546,33	331.060,17	331.635,31	599.071,64
Residui attivi	(+)	379.561,60	387.809,95	193.062,98	237.114,39	232.729,02
Residui passivi	(-)	492.617,10	667.951,06	671.921,82	446.095,53	462.720,28
Differenza		-113.055,50	-280.141,11	-478.858,84	-192.504,86	-229.991,26
Avanzo (+) o Disavanzo (-) di competenza		+251.361,17	-15.594,78	-147.798.67	+139.130,45	+369.080,38

4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023 (preconsuntivo)
Fondo cassa al 31 dicembre	1.100.750,48	1.304.651,31	1.518.590,66	1.497.799,86	1.975.901.59
Totale residui attivi finali	431.986,69	472.995,51	545.835,98	591.326,01	564.577,37
Totale residui passivi finali	620.662,59	783.783,30	1.171.374,30	979.893,25	1.081.311,67
FPV spese correnti	63.998,02	36.753,92	51.010,53	35.225,16	28.511,78
FPV spese investimento	265.753,49	106.804,08	25.657,57	98.964,20	736.293,24
Risultato di amministrazione	582.323,07	850.305,52	816.384,24	975.043,26	694.362,27
Vincolato	32.825,31	144.557,21	52.390,90	72.960,59	131.048,48
Per spese in conto capitale	3.275,20	12.229,65	12.989,22	11.939,95	11.939,95
Accantonamenti	103.250,11	206.356,03	290.574,20	248.966,09	391.718,08
Non vincolato	442.972,45	487.162,63	460.429,92	641.176,63	159.655,76
Totale	582.323,07	850.305,52	816.384,24	975.043,26x	694.362,27
Utilizzo anticipazione di cassa	☐ SI 🗷 NO	□ SI 🗷 NO			

5 - Utilizzo avanzo di amministrazione

Avanzo applicato per	2019	2020	2021	2022	2023
Copertura dei debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio			267.764,67	0,00	0,00
Finanziamento spese di investimento con avanzo libero		118.432,00		115.300,00	370.200,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti	16.955,00	71.972,46	124.100,00	56.384,76	68.000,00
Estinzione anticipata dei prestiti					
Utilizzo parte accantonata	6.666,23		2.961,73	67.448,83	194,54
Utilizzo parte vincolata		26.896,00	135.578,82	43.993,85	39.412,13
Utilizzo parte destinata agli investimenti	37.629,88		4.000,00	2.500,00	0,00
Totale avanzo applicato	61.251,11	217.300,46	534.405,22	285.627,44	477.805,67

6 - Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

Residui attivi

Gestione 2019	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	122.881,35	76.366,22	0,00	46.515,13	79.913,39	126.428,52
Titolo II	20.368,90	2.458,00	-17.910,90	0,00	2.599,00	2.599,00
Titolo III	195.044,19	191.980,82	-399,73	2.663,64	221.980,10	224.643,74
Entrate correnti	338.294,44	270.805,04	-18.310.63	49.178,77	304.492,49	353.671,26
Titolo IV	12.061,02	5.148,60	-4.637,91	2.274,51	71.403,28	73.677,79
Entrate c/capitale	12.061,02	5.148,60	-4.637,91	2.274,51	71.403,28	73.677,79
Servizi c/terzi Tit. VI	3.519,61	2.547,80	0,00	971,81	3.665,83	4.637,64
TOTALE ENTRATE	353.875,07	278.501,44	-22.948,54	52.425,09	379.561,60	431.986,69

Gestione 2023 (preconsuntivo)	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	154.781,66	71.102,44	-8.512,52	75.166,70	60.695,92	135.862,62
Titolo II	32.183,41	5.989,94	-293,47	25.900,00	4.591,10	30.491,10
Titolo III	209.297,95	24.979,84	-653,80	183.664,31	46.563,92	230.228,23
Entrate correnti	396.263,02	102.072,18	-9.459,79	284.731,01	111.850,94	396.581,95
Titolo IV	191.961,71	94.535,79	-51.554,28	45.871,64	120.174,96	166.046,60
Entrate c/capitale	191.961,71	94.535,79	-51.554,28	45.871,64	120.174,96	166.046,60
Servizi c/terzi Tit. VI	3.101,28	1.216,48	-639,10	1.245,70	703,12	1.948,82
TOTALE ENTRATE	591.326,01	197.824,49	-61.653,17	331.848,35	232.729,02	564.577,37

Residui passivi

Gestione 2019	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	504.482,65	424.153,26	-26.102,72	54.226,67	466.613,26	520.839,93
C/capitale Tit. II	56.235,63	37.091,70	-340,98	18.802,95	11.579,41	30.382,36
Rimb. prestiti Tit. IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi Tit. VII	71.612,77	16.596,89	-0,01	55.015,87	14.424,43	69.440,30
TOTALE SPESE	632.331,05	477.841,85	-26.443,71	128.045,49	492.617,10	620.662,59

Gestione 2023 (preconsuntivo)	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	881.103,56	275.117,39	-41.868,36	564.117,81	407.103,32	971.221,13
C/capitale Tit. II	43.503,93	42.20,60	-0,00	1.296,33	54.372,76	55.669,09
Spese incr att finanz	447,38	0,00	0,00	0,00	0,00	447,38
Rimb. prestiti Tit. IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi Tit. VII	54.838,38	1.469,41	-639,10	52.729,87	1.244,20	53.974,07
TOTALE SPESE	979.893,25	318.794,40	-42.507,46	618.591,39	462.720,28	1.081.311,67

Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Come già sopra riferito, i residui ivi indicati sono riferiti ad una fase di preconsuntivo 2023.

Residui attivi

Descrizione	Esercizi Prec.	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	10.592,75	0,00	1.377,49	9.818,19	53.378,27	60.695,92	135.862,62
Titolo II	0,00	0,00	0,00	2.000,00	23.900,00	4.591,10	30.491,10
Titolo III	51,00	2.060,18	169.779,72	7.354,15	4.419,26	46.563,92	230.228,23
Titolo IV	2.271,00	0,00	42.990,27	4.637,91	610,37	120.174,96	166.046,60
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	0,00	0,00	1.094,00	0,00	151,70	703,12	1.948,82

Residui passivi

Itoolaal paoolii							
Descrizione	Esercizi Prec.	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	0,00	900,00	379.196,57	80.167,35	103.853,89	407.103,32	971.221,13
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	1.296,33	54.372,76	55.669,09
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	447,38	0,00	447,38
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	51.645,69	634,39	16,00	100,00	324,77	1.244,20	53.974,07

Rapporto tra competenza e residui

% Residui attivi Tit. I-III e accertamenti Tit. I-III	2019	2020	2021	2022	2023 (preconsuntivo)
	19,53	17,74%	24,37%	24,19%	23,29%

7 – Patto di Stabilità interno e Pareggio di Bilancio

Il patto di stabilità interno era lo strumento mediante il quale erano stabiliti gli obiettivi ed i vincoli della gestione finanziaria delle Regioni e degli enti locali ai fini della determinazione della misura del concorso dei medesimi al rispetto degli impegni derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea.

L'obiettivo del patto di stabilità per gli enti locali consisteva nel raggiungimento di uno specifico obiettivo di saldo finanziario- calcolato quale differenza tra entrate e spese finali, comprese dunque le spese in conto capitale, con l'eccezione di alcune voci - espresso in termini di competenza mista(criterio contabile che considera le entrate e le spese in termini di competenza, per la parte corrente, e in termini di cassa per la parte degli investimenti, al fine di rendere l'obiettivo del patto di stabilità interno più coerente con quello del Patto europeo di stabilità e crescita).

Dal 2016, con la legge di stabilità n. 228 del 2015, è stato anticipato per tutti gli enti territoriali il saldo non negativo tra le entrate e le spese finali, così come definito dall'art. 9 della legge n. 243/12. Il percorso di semplificazione avviato nel 2016 è stato, poi, consolidato con l'approvazione della legge 12 agosto 2016, n. 164, che ha apportato alcune sostanziali modifiche al citato art. 9. L'art. 1, comma 466, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017 ha previsto che per il triennio 2017-2019 nel saldo non negativo tra le entrate e le spese finali fosse incluso il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Il Comune di Chianni ha sempre rispettato il c.d. "pareggio di bilancio" in tutte le sue accezioni nel corso del quinquennio di riferimento.

8 - Indebitamento

8.1 - Evoluzione indebitamento dell'ente

Nel corso del mandato, non è stato contratto alcun debito; nel 2020, in periodo di emergenza sanitaria da Covid-19 ed in considerazione dell'incertezza delle ripercussioni sulle liquidità dell'Ente, è stato rinegoziato l'unico prestito in ammortamento con la Cassa Depositi e Prestiti spa, alle condizioni, nei termini e con le modalità specificate nella Circolare 23 aprile 2020, n. 1300 ad oggetto "Rinegoziazione per l'anno 2020 dei prestiti concessi agli Enti Locali dalla Cassa depositi e prestiti società per azioni".

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	189.054,90	188.582,26	183.788,63	178.775,29	173.532,17
Popolazione residente	1336	1338	1318	1316	1.322
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	141,51	140,94	139,15	135,85	131,27

8.2 - Rispetto del limite di indebitamento

E' indicata la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del D. Lgs. 267/00

	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUEL)	0,65 %	0,60 %	0,47%	0,48 %	0,47%

9 - Conto del patrimonio in sintesi

Essendo ancora in fase di pre-consuntivo, vengono riportati e confrontati i risultati patrimoniali ed economici del primo esercizio di mandato, il 2019, e dell'ultimo definitivamente chiuso, ossia l'anno 2022.

STATO PATRIMONIALE	2022	2019	differenza
A) CREDITI V/ STATO E PA PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	9.651.289,72	8.685.729,56	965.560,16
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.974.637,56	1.468.889,47	505.748,09
D) RATEI E RISCONTI	9.506,50	0,00	9.506,50
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	11.635.433,78	10.154.619,03	1.480.814,75
A) PATRIMONIO NETTO	9.136.304,35	9.124.854,76	11.449,59
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	134.477,78	39.402,41	95.075,37
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	1.158.668,54	809.717,49	348.951,05
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.205.983,11	180.644,37	1.025.338,74
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	11.635.433,78	10.154.619,03	1.480.814,75
TOTALE CONTI D'ORDINE	103.473,14	294.931,51	-191.458,37

SINTESI CONTO ECONOMICO	2022	2019	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	1.619.525,06	1.699.689,91	-80.164,85
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	1.828.490,74	1.700.631,11	127.859,63
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	44.698,51	95.387,94	-50.689,43
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	158.319,10	32.654,39	125.664,71
IMPOSTE	32.511,31	29.083,56	3.427,75
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-38.459,38	176.719,02	138.259,64

9.1 - Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Nel corso del quinquennio non si sono rilevati debiti fuori bilancio e procedimenti di esecuzione forzata.

10 - Spesa per il personale

10.1 - Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2019	2020	2021	2022	2023 preconsuntivo
Importo limite di spesa (art. 1, comma 557 ss, legge . 296/06)*	557.757,85	557.757,85	557.757,85	557.757,85	557.757,85
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 557 ss, legge . 296/06	541.207,75	547.752,95	525.231,66	432.544,93	471.288,80
Rispetto del limite	⊠SI □ NO	¥ si □ no	¥ si □ no	¥ sı □ no	¥ si □ no
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	36,20%	37,18 %	34,82%	28,90%	31,31%

^{*} linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

L'importo della spesa di personale indicata per l'anno 2023 è quella calcolata al momento dell'approvazione del bilancio 2023/2025 oltre alla quota della spesa di personale dell'Unione Valdera a carico del Comune di Chianni , non essendo ancora disponibili i dati definitivi a consuntivo 2023.

10.2 - Spesa del personale pro-capite

	2019	2020	2021	2022	2023
Spesa personale* Abitanti	322,41	356,84	316,66	340,12	323,05

^{*} Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

10.3 - Rapporto abitanti dipendenti

	2019	2020	2021	2022	2023
Abitanti Dipendenti	122	121	132	132	134

10.4 - Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

I vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/10 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009, che è pari, per il Comune di Chianni ad € 6.569,11

Nel 2021 è stato stipulato un contratto ai sensi dell'art. 1 comma 557, della legge n. 311/2004, per usufruire delle prestazioni di un dipendente a tempo indeterminato di un altro Comune, a supporto dell'Area Tecnica. E' stato rispettato il limite di spesa.

Nel 2022 è stato stipulato un contratto a tempo determinato e parziale per l'Ufficio Polizia Locale: è stato rispettato il limite di spesa.

Nel 2023 è stato stipulato un contratto a tempo determinato e parziale per l'Ufficio Polizia Locale: è stato rispettato il limite di spesa.

10.5 - Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Spesa lavoro flessibile nel 2021: € 1.391,59

Spesa lavoro flessibile nel 2022:€ 6.047,61

Spesa lavoro flessibile nel 2023: € 5.613,32

10.6 - Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni

Non sono presenti aziende speciali ed istituzioni

10.7 - Fondo risorse decentrate

Il fondo delle risorse decentrate ha il seguente andamento nel corso del quinquennio e subisce variazioni in conseguenza delle modalità di calcolo dei CCNL Funzioni Locali stipulati nel corso degli anni, nonché delle variazioni della consistenza del personale. Viene indicato il fondo risorse decentrate disponibile, quindi già decurtato secondo le previsioni di legge.

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	61.941,89	55.602,16	47.124,12	45.662,45	52.057,62

10.8 - Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/07 (esternalizzazioni)

L'Ente, nel corso del quinquennio, non ha esternalizzato alcun nuovo servizio.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 - Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

L'Ente non è stato oggetto di pronunce specifiche nel corso del mandato.

- Attività giurisdizionale:

L'ente non è stato oggetto di sentenze nel corso del quinquennio.

2 - Rilievi dell'Organo di revisione

I Revisori dei Conti che si sono succeduti nel tempo non hanno rilevato gravi irregolarità contabili.

3 - Azioni intraprese per contenere la spesa

In elenco, alcuni dei tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'Ente dall'inizio alla fine del mandato:

	2019	2023	Risparmio
Spese per legali	8.647,80	4.128,70	4.519,10
Polizza resp. civile	9.000,00	6.930,00	2.070,00

PARTE V - SOCIETÀ PARTECIPATE E ORGANISMI CONTROLLATI

1. Società partecipate e organismi controllati

Il nuovo Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come integrato dal D. Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, ha disposto all'art. 4, comma 1, che le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali e, al comma 2, che possono mantenere partecipazioni, nei limiti di cui al comma 1, esclusivamente per lo svolgimento di attività espressamente elencate al medesimo comma 2, disponendo di procedere entro il 30 settembre 2017 ad una ricognizione straordinaria delle partecipazioni detenute al 23 settembre 2016 (art. 24, comma 1, D. Lgs. 175/16).

Sulla base del nuovo Testo Unico, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 28 settembre 2017, il Comune d Chianni ha provveduto ad effettuare la revisione straordinaria delle partecipazioni possedute alla predetta data, analizzando la rispondenza delle società partecipate ai requisiti richiesti per il loro mantenimento da parte di una amministrazione pubblica, in aderenza alle disposizioni di cui all'art. 4 e all'art. 5, commi 1 e 2, del TUSP.

La norma prevede che entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello in cui è adottato un piano di razionalizzazione, deve essere approvata una relazione sull'attuazione del piano che ne evidenzi i risultati conseguiti. Il Comune di Chianni ha approvato il piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute ex art. 20 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 con le seguenti deliberazioni del Consiglio Comunale, nel corso del quinquennio:

- n. 54 del 30.12.2019 in riferimento alle partecipazioni detenute al 31.12.2018;
- n. 34 del 30.12.2020 in riferimento alle partecipazioni detenute al 31.12.2019;
- n. 34 del 23.12.2021 in riferimento alle partecipazioni detenute al 31.12.2020;
- n. 36 del 30.12.2022 in riferimento alle partecipazioni detenute al 31.12.2021;
- n. 35 del 18.12.2023 in riferimento alle partecipazioni detenute al 31.12.2022.

Queste le attuali società partecipate dal Comune di Chianni

- > APES SCPA
- BELVEDERE SPA
- CERBAIE SPA
- CTT NORD SRL
- ECOFOR SERVICE SPA
- GAL ETRURIA SCRL
- GAL TERRE ETRUSCHE SCRL
- ➢ ECOFOR SERVICE SPA
- GEOFOR PATRIMONIO SRL
- > RETIAMBIENTE SPA
- TOSCANA ENERGIA SPA

Di tali società solo Apes s.c.p.a., Gal Terre Etrusche scrl, Retiambiente spa e Toscana Energia spa sono da mantenere senza alcuna razionalizzazione.

Particolare attenzione deve essere posta sulla società partecipata GAL Etruria scrl, posta in liquidazione e per la quale, è opportuno ripercorrere le vicessitudini dell'ultimo periodo:

Il Comune di Chianni ha disposto, con la deliberazione C.C. n. 31 del 30.11.2022 la copertura degli oneri consortili 2020 e 2021, rispettivamente di € 4.640,88 e di € 2.884,22, nonché:

1. l'azzeramento del capitale sociale del GAL ETRURIA scrl, la cui quota di partecipazione è costituita da Euro 845,39.

- 2. il ripristino del capitale sociale al minimo di € 10.000,00 e quindi ad un concomitante aumento fino a raggiungere € 30.000,00, mediante conferimento della quota a carico del Comune di Chianni di € 447,38;
- 3. la quota di partecipazione del Comune di Chianni al GAL ETRURIA scrl per effetto della ricostituzione del capitale al minimo e concomitante aumento ad € 30.000,00 sarà pari al 1,50%.
- 4. ai fini della ricostituzione del capitale sociale minimo ed aumento ad € 30.000,00, la trasmissione della deliberazione oltre che al GAL ETRURIA scrl, agli altri Comuni soci nonché ai sensi e per gli effetti dell'art 5 D.Lgs 175/16 e ss.mm.ii. alla Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per la Toscana ed all'Autorità garante della concorrenza;
- 5. l'autorizzazione al Sindaco della sottoscrizione del capitale sociale del GAL Etruria scrl solo al termine dell'iter procedimentale.

Su tale atto deliberativo, la Corte dei Conti, Sezione di controllo della Toscana, con deliberazione n. 27/2023/PASP del 6 febbraio 2023, pur dichiarando il non luogo a deliberare in quanto l'operazione è da ritenersi fuori dall'ambito applicativo dell'art. 5 del D. Igs. 175/16 e ss.mm.ii. si è cosi, conclusivamente espressa:

"Con riferimento all'operazione societaria prospettata nell'atto qui all'esame appare comunque opportuno richiamare l'attenzione sulla circostanza che le operazioni di ricapitalizzazione per coprire le perdite strutturali, suscettibili di minacciare la continuità aziendale, da un lato, potrebbero impattare negativamente sui bilanci pubblici compromettendone la sana gestione finanziaria; dall'altro lato, potrebbero confliggere con le disposizioni dei Trattati europei (art. 106 TFUE), le quali vietano che soggetti che operano nel mercato comune beneficino di diritti speciali o esclusivi, o comunque di privilegi in grado di alterare la concorrenza "nel mercato" (cfr. ex plurimis Sezione delle Autonomie, deliberazione n. 15/SEZAUT/2021/FRG; Sezione regionale di controllo per la Lombardia, deliberazione n. 96/2014/PAR).

In questa prospettiva, l'introduzione del divieto di soccorso finanziario ha imposto l'abbandono della logica del cd. "salvataggio a tutti costi" della società a partecipazione pubblica, attesa la necessità di conformare l'andamento societario a canoni di efficiente gestione delle partecipazioni, tutela del mercato e della concorrenza e, specialmente dall'entrata in vigore del d.lgs. n. 175/2016, razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica (cfr. ex plurimis Sezione regionale di controllo per il Veneto, deliberazione n. 18/2021/PAR; Sezione regionale di controllo per la Liguria, deliberazione n. 24/2017/PAR). In proposito, la magistratura contabile ha altresì evidenziato che la scelta discrezionale dell'amministrazione socia di mantenere in vita la società che abbia subito perdite tali da fare scendere il capitale al di sotto dei limiti legali deve dar conto delle ragioni per le quali l'Ente non si sia limitato a prendere atto dello scioglimento della stessa ex art. 2484 c.c., ma si sia fatto carico di un ulteriore onere finanziario per ricapitalizzarla; in questa prospettiva e sempre in via generale, questa Sezione rammenta che eventuali decisioni amministrative in tal senso richiedono un'analitica motivazione, imponendo un adeguato approfondimento istruttorio da parte del socio pubblico (cfr ex multis, Sezione regionale di controllo per il Lazio deliberazione n. 76/2022/PAR; Sezione regionale di controllo per la Liguria, deliberazione n. 24/2017/PAR)."

Infine, con il verbale dell'assemblea del GAL Etruria scrl del 30 giugno 2023, repertorio 83.216, raccolta n. 49.093, l'assemblea ha deliberato la messa in liquidazione della società per la sopravvenuta impossibilità di conseguire l'oggetto sociale in seguito al mancato raggiungimento della sottoscrizione del capitale sociale sino ad € 30.000,00 (il capitale sottoscritto è stato di € 13.992,59, versato per € 5.714,71) e nominato il commissario liquidatore.

Il commissario liquidatore sollecitato da questo Ente circa lo stato della procedura di liquidazione e scioglimento in corso, in data 27.11.2023 ha comunicato che:

"Dalla situazione patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato (esercizio 2021, in allegato) e dalla verifica contabile sugli esercizi 2022 e 2023 fino alla data odierna, risultano presenti crediti verso il Comune di CHIANNI pari ad euro 7.525,15 per contributi consortili o conferimenti, come meglio sotto specificato: - anno 2013 euro 0;

- anno 2014 euro 0;

- anno 2015 euro 0;
- anno 2020 euro 4.640,88;
- anno 2021 euro 2.884,27",

richiedendo il versamento di quanto deliberato e comunicando che i contributi per l'esercizio 2022 non sono stati ancora determinati in quanto il bilancio relativo a tale esercizio non è stato ancora approvato.

Nel 2023 è stata costituita la società GAL TERRE ETRUSCHE scrl con una quota a carico del Comune di Chianni per la partecipazione alla società è pari al 1,59% del capitale sociale e, quindi, pari ad € 1.500,21, quota calcolata in rapporto all'incidenza della popolazione residente nel Comune alla data del 31/12/2022 sul totale della popolazione residente nei territori dei Comuni costituenti il Gal Terre Etrusche scrl

La Società in questione ha le medesime finalità del GAL ETRURIA scrl in liquidazione.

Anche in tale caso la Corte dei Conti, Sezione di controllo della Toscana, con deliberazione n. 207/2023/PASP del 16 novembre 2023, ha dichiarato il non luogo a deliberare ex art. 5, commi 3 e 4, del D. Lgs. 175/16 e ss.mm.ii. richiamando "l'attenzione sulla circostanza che l'esercizio della discrezionalità amministrativa debba avvenire nel rispetto dei vincoli "esterni" imposti dal legislatore: l'adozione della deliberazione del Consiglio comunale de quo in una data prossima a quella fissata dalla d.G.R n. 561/2023, quale termine ultimo per la costituzione del GAL (13 ottobre) ai fini della partecipazione al ciclo di selezione delle Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo, ha finito per riflettersi sull'adempimento di cui all'art. 5 T.U.S.P. Difatti, la trasmissione della deliberazione consiliare n. 25/2023 a questa Sezione solo in data 27 settembre 2023 ha determinato l'impossibilità di esercitare le funzioni ad essa intestate dall'art. 5 T.U.S.P. nel termine prescritto di sessanta giorni, nel corso del quale l'Amministrazione dovrebbe astenersi dal portare a compimento l'operazione societaria."

1.1 - Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

L'Ente non ha società controllate.

1.2 - Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati

L'Ente, attraverso l'individuazione da parte dell'ATO di riferimento del gestore unico, ha esternalizzato il servizio di gestione dei rifiuti alla società partecipata Retiambiente spa,

1.3 - Provvedimenti adottati per la cessione/alienazione quote di società partecipate a seguito di interventi di razionalizzazione ai sensi degli artt. 20 e 24 del D.L. n. 175/2016

Vedasi precedente punto 1.

Chianni, 20 marzo 2024

II Sindaco

Giacomo Tarrini

(atti firmato digitalmente)